ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001998/U del 15/05/2025 15:02

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

IPIA MAT

Prot. n

ESAME DI STATO

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

.

DOCUMENTO FINALE

Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. A
Indirizzo: IPIA MAT

A.S. 2024/2025

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 67/2025
in attuazione a quanto previsto dall'art 17, co 1 del D.lgs 62/2017
e ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

PREMESSA NORMATIVA pag. 4

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 5

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO pag. 6

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Risultati specifici di apprendimento
- 2.3 Obiettivi formativi e didattici
- 2.4 Obiettivi comuni educativi
- 2.5 Obiettivi formativi specifici
- 2.6 Quadro orario annuale

3 LIVELLI DI COMPETENZA EUROPEI CONSEGUITI (Quadro EQF) pag. 13

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE pag. 16

- 4.1 Profilo generale
- 4.2 Profilo didattico in uscita
- 4.3 Profilo didattico e formativo
- 4.4 Frequenza scolastica
- 4.5 Composizione del Consiglio di Classe
- 4.6 Continuità docenti
- 4.7 Commissari interni Esame di Stato 2024-2025
- 4.8 Composizione e storia della classe

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE pag. 21

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA pag. 22

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

7 ATTIVITA' E PROGETTI pag. 24

- 7.1 Attività di recupero e potenziamento
- 7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"
- 7.3 UDA
- 7.4 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 7.5 Macroaree: Percorsi interdisciplinari

8 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO pag. 35

8.1 Orientamento formativo curriculare
8.2 Capolavoro

9 PROVE INVALSI pag. 40

10 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE pag. 41

10.1 MATEMATICA
10.2 INGLESE
10.3 TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
10.4 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
10.5 STORIA
10.6 RELIGIONE
10.7 TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
10.8 TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
10.9 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE
10.10 SCIENZE MOTORE

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 70

11.1 Criteri di valutazione
11.2 Criteri attribuzione credito

12 ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO pag. 73

11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

13 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO pag. 73

14 CURRICULUM STUDENTE pag. 74

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO pag. 75

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”
- D. lgs 66/2017 recante “Norme in materia di inclusione”
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 “Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici”
- DPR 89/2010 “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025 e relativi allegati recante le Discipline oggetto della Seconda prova e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove scritte dell’Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione – a.s. 2024/2025
- Circolare 11942 del 24/03/2025 recante indicazioni relative alla formazione delle Commissioni di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione a.s. 2024/2025
- O. M n. 67 del 31/03/2025 concernente gli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l’a.s. 2024/2025
- Nota n. 13946 del 03/04/2025 contenente Chiarimenti all’O.M. 67 – Requisiti di Ammissione

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente all'unanimità redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. A - indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica durante l'A.S. 2024/2025.

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo musicale, ITE, IPIA, Made in Italy – Moda, Corso serale per adulti

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita.

Nella fattispecie, il Pecup dell'indirizzo Musicale è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo.

Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unità di Apprendimento.

La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

All'interno dell'istituzione scolastica è presente l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A) che nasce nei primi anni sessanta con la sola qualifica professionale, per poi negli anni ottanta ampliare l'offerta formativa con il conseguimento del diploma di maturità. Esso si fonda sul forte nesso e sul legame intrinseco tra i metodi propri della cultura scientifica e quelli strettamente legati all'applicazione tecnica e alla manualità, rispondendo alle moderne esigenze del mondo del lavoro e avvalendosi di tecniche innovative. Allo stato, l'offerta formativa dell'I.P.I.A. prevede un corso di specializzazione in Manutenzione e Assistenza Tecnica. Il diploma IPIA indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" è un titolo di studio in cinque anni che equivale al diploma di scuola secondaria superiore nei settori dell'industria e dell'artigianato. Il Diplomato di Istruzione Professionale possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Questa nuova figura professionale unisce varie competenze tecniche afferenti all'ambito meccanico, elettrico, elettronico, termico, nonché quello dell'automazione dei sistemi di processo, tutto ciò al fine di ottenere un profilo integrato di notevole interesse e flessibilità per il mercato del lavoro. La figura professionale garantisce la manutenzione e la messa a punto, a regola d'arte, degli apparati e impianti civili e industriali, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

Il Pecup dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT) è soddisfatto anche attraverso la

declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo.
Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unita di apprendimento. La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

L'asse Scientifico - Tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assume particolare rilievo e rappresenta una componente fondamentale dell'esperienza formativa. L'approccio laboratoriale, infatti, è il punto di intersezione tra il ragionamento astratto e la sua applicazione pratica e permettere ai discenti non solo di consolidare le proprie conoscenze, ma di sviluppare competenze e abilità specifiche che sono indispensabili per risolvere problematiche di natura tecnico-pratica che inevitabilmente si presentano nel traslare le competenze teoriche al mondo reale.
Nell'Istituto professionale le specificità dell'elettronica, dell'elettrotecnica, della fisica, dell'informatica, della meccanica, ci proiettano proprio verso una didattica di tipo laboratoriale, potente strumento di leva motivazionale, intesa non solo nella forma classica del pensiero comune che tende a relegarla alla sola sfera dell'impegno manuale-operativo, ma pensata, nel suo significato più esteso, anche come manipolazione di oggetti concettuali per realizzare artefatti cognitivi. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che, al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo, ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene, quindi, per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, costruzioni di modelli e prototipi, attività di analisi e software testing.
Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse

concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali/collettivi, della vita reale e fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati e aree di conoscenze anche diverse da quelle su cui si è avuto esperienza diretta nel percorso scolastico.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente e dei diritti umani.

Dall'asse del Linguaggio al Potenziamento delle Abilità Logiche

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata ad una "didattica per competenze", alla valorizzazione di una didattica curricolare laboratoriale e multimediale, alla sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, il team docenti dell'Istituto Professionale per industria e artigianato (IPIA) di Airola ha inteso veicolare le proprie attività didattiche ed extrascolastiche verso l'acquisizione di saperi–chiave, richiesti da un profilo in uscita sempre più rispondente a quello europeo. In tale prospettiva non si vuole trascurare, anzi si intende valorizzare in tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, momenti laboratoriali e transdisciplinari nei quali abilità logiche e competenze linguistico grammaticali si confrontino con i procedimenti di indirizzo del settore di riferimento.

2.2 Risultati di apprendimento specifici

Il percorso dell'IPIA Manutenzione e Assistenza Tecnica, è indirizzato allo studio di cultura generale e maturazione di competenze in attività di indirizzo specifico, tali da favorire l'acquisizione di conoscenze in ambito della meccanica, elettronica, elettrotecnica, manutenzione e assistenza tecnica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della tecnologia e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e Assistenza Tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. A tal proposito l'Istituto si adopera per attivare percorsi formativi che rispondano alle esigenze delle aziende del territorio che hanno manifestato l'interesse verso specifici profili da poter inserire nell'ambito della filiera meccanica, meccatronica e dell'impiantistica.

2.3 Obiettivi formativi e didattici

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena

realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4 Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.

Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

2.5 Obiettivi formativi specifici

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istituto Professionale, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, come si evince dal curricolo di dipartimento Tecnico, di seguito specificati in termini di competenze, abilità e conoscenze essenziali:

<u>Competenza in uscita n° 1:</u>

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Abilità:

- Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità indicate in schemi e disegni.

- Pianificare ed organizzare le attività di apparati, impianti e dispositivi di crescente complessità.
- Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti di crescente complessità

Conoscenze:
- Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di apparati, impianti e dispositivi impianti di crescente complessità.
- Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici
- Rappresentazione esecutiva di organi meccanici di semplici apparati, impianti e dispositivi.
- Elementi della documentazione tecnica

<u>Competenza in uscita n° 2:</u>

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Abilità:
- Assemblare componenti meccanici, elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore.
- Realizzare saldature di diverso tipo secondo specifiche di progetto
- Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore

Conoscenze:

- Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature.
- Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti.
- Processi di saldatura.

<u>Competenza in uscita n° 3:</u>

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Abilità:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente
- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.
- Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.

Conoscenze:

- Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di apparecchiature e impianti.
- Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature.
- Normativa e procedure per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative ai processi di ripristino della funzionalità di apparati e impianti.

Competenza in uscita n° 4:

Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

Abilità:

- Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati
- Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità.

Conoscenze:

- Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate.
- Normativa sulla certificazione dei prodotti.
- Marchi di qualità.

Competenza in uscita n°5:

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Abilità:

- Assicurare l'economicità della funzione degli acquisti e preservare la continuità nei processi di manutenzione.

Conoscenze:

- Mercato dei materiali/strumenti necessari per effettuare la manutenzione.

Competenza in uscita n° 6:

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Abilità:

- Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza.
- Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure.

Conoscenze:

- Procedure e tecniche di messa in sicurezza di una macchina prima delle operazioni di manutenzione.
- Procedure e tecniche di interventi in sicurezza.

2.6 Quadro orario annuale

	Classe di concorso	1° biennio		2° biennio		5° anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti — Orario settimanale/annuale						
Lingua e letteratura italiana	A12	4/132	4/132	4/132	4/132	4/132
Storia	A12	1/33	1/33	2/66	2/66	2/66
Lingua inglese	A24	3/99	3/99	2/66	2/66	2/66
Matematica	A26	4/132	4/132	3/99	3/99	3/99
Geografia generale ed economica	A12	1/33	1/33			
Scienze		2/66	1/33			
Diritto ed economia	A46	2/66	2/66			
Fisica	A20	1/33	2/66			
Tecnologie meccaniche e applicazioni (TMA)	A42			5/165	4/132	5/165

Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica (TTRG)	A42	2/66	3/99			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC)	A40	3/99	2/66			
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	A40			5/165	5/165	4/132
Tecnologie e tecniche. di istallazione e manutenzione	A42			4/132	5/165	5/165
Laboratorio tecnologico curriculare	B17	6/198	6/198	4/132	4/132	4/132
Scienze motorie e sportive	A48	2/66	2/66	2/66	2/66	2/66
Religione cattolica o attività alternative		1/33	1/33	1/33	1/33	1/33
Totale ore settimanali		32/1089	32/1056	32/1056	32/1056	32/1056
Laboratori in compresenza						
Laboratori di TTRG	B17	2/66	3/99			
Laboratori TTIM	B17			2/66	2/66	3/99
Laboratori TMeA	B17			2/66	2/66	2/66
Laboratori TIC	B16	3/99	2/66			
Laboratori di elettronica	B15			5/165	5/165	4/132
Laboratori di fisica	B03	1/33	1/33			

3 LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF)

COMPETENZA ALFABETICO - FUNZIONALE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE e IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo) Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. Avvicinarsi al mondo – cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Profilo generale

La classe è formata da 12 alunni di cui uno studente con PEI e uno con PDP che si allegano rispettivamente; un clima sereno ha agevolato l'organizzazione di attività didattiche orientate alla trasmissione e all'apprendimento dei saperi, nonché all'acquisizione di specifiche conoscenze, abilità e competenze rispondenti al profilo educativo e professionale dell'indirizzo. La classe si presenta eterogenea per capacità e preparazione di base. Durante le lezioni gli studenti hanno avuto un comportamento, nel complesso, rispettoso delle istituzioni, anche se sono emerse difficoltà nell'adempiere con solerzia agli impegni di natura formale e burocratica richiesti dall'Istituto. Alcuni discenti hanno mostrato difficoltà nella comprensione degli argomenti trattati ma, opportunamente guidati, sono riusciti ad ottenere valutazioni sufficienti o quasi sufficienti. Le difficoltà maggiori sono emerse nella prima parte di questo anno scolastico ma, nella maggior parte dei casi, sono riconducibili soprattutto ad una mancanza di studio personale adeguato e ad un atteggiamento disinteressato verso alcune discipline. Questa tendenza, purtroppo, seppur con lievi miglioramenti, si è manifestata anche nella seconda parte, in quanto gli studenti sembravano non recepire in modo adeguato gli stimoli dei docenti e di riflesso non acquisire la giusta consapevolezza riguardo all'importanza di affrontare con intraprendenza il percorso di studi. Numerosi infatti sono stati gli interventi del coordinatore e le comunicazioni alle famiglie. Le esperienze dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, non sempre svolte in modo continuativo e seppur lacunose in quanto negativamente condizionate dall'emergenza sanitaria, nel complesso hanno aiutato a maturare la consapevolezza che le competenze acquisite hanno forti ricadute in ambito professionale e sociale. Per alcuni alunni permangono notevoli difficoltà nell'area espressiva e logico matematica. Questi ultimi non hanno acquisito un metodo di studio proficuo e si evidenziano difficoltà nella strutturazione di una solida impalcatura cognitiva che organizzi i saperi e faciliti la costruzione di nessi logici tra gli stessi, di collegamenti, interconnessioni trasversali e interdisciplinari.

Gli alunni coinvolti in varie iniziative di natura tecnica hanno mostrato impegno, capacità e interesse, esprimendo in quelle attività una partecipazione costruttiva. Sotto il profilo umano, gli alunni si sono dimostrati affiatati. Il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto. Il gruppo è stato sempre aperto e disponibile al dialogo educativo-formativo, ed è stato collaborativo nell'organizzazione e nella realizzazione del percorso operativo. I docenti hanno lavorato in modo sereno e hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi culturali comuni.

4.2 Profilo didattico in uscita

Il profilo generale della classe, riguardo al profitto scolastico conseguito e tralasciando le singole specificità, può essere suddiviso in tre macrolivelli:

- una parte esigua di studenti ha acquisito un discreto livello di conoscenze e ha evidenziato soddisfacenti capacità intellettive, con un'adeguata padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici e con una evidente capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Un secondo gruppo di studenti che ha acquisito capacità e competenze più settoriali, prediligendo l'aspetto tecnico-pratico ma, anche se alcuni ambiti conoscitivi sono predominanti, sono riusciti a conseguire un generale profitto scolastico sufficiente.
- È presente, infine, un altro gruppo di alunni che ha evidenziato un impegno non sempre regolare e un metodo di studio poco proficuo. Questi studenti, sollecitati continuamente dai docenti, sono riusciti con difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, ha maturato, durante il percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a favorirne la formazione culturale, ha contribuito anche al percorso di crescita personale.

4.3 Profilo educativo e formativo

La classe appare tranquilla, coesa e rispettosa dei docenti e dell'ambiente scolastico. Alcuni alunni, inoltre, nel corso dell'intero curricolo scolastico, hanno maturato un atteggiamento ed un comportamento più costruttivo e partecipativo in classe.

4.4 Frequenza scolastica

La frequenza è stata regolare per tutti gli studenti

4.5 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME / NOME	RUOLO	Disciplina
PIROZZI MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO	
IANNIELLO LUIGI	Coordinatore/Docente	LAB. TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI LAB. TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHETECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
GRASSO GIOVANNI	Docente	TECNOLOGIE MECCANICHE E APLLICAZIONI
FUCCI LUIGI	Docente	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
ANNAMARIA DI DONATO	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANASTORIA
D'ONOFRIO FRANCESCO	Docente	LABORATORIO DI TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI)
DE SANTO MARIALUISA	Docente	LINGUA INGLESE
LAURA PAGNOZZI	Docente	MATEMATICA
MECCARIELLO ANTONIA	Docente	RELIGIONE CATTOLICA
PASQUALE IAMPIETRO	Docente	TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI)
ROSA SERVODIO	Docente	SOSTEGNO
SCHETTINO PAOLA	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

4.6 Continuità docenti

Disciplina	3^CLASSE	4^CLASSE	5^CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STESSA DOCENTE		DOCENTE
STORIA	STESSA DOCENTE		DOCENTE
LINGUA INGLESE	STESSO DOCENTE		
MATEMATICA	STESSO DOCENTE		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	STESSO DOCENTE		
RELIGIONE CATTOLICA	STESSO DOCENTE		
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	STESSO DOCENTE		
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	STESSO DOCENTE		
TECN.GIE E TECNICHE DI DIAGN. E MAN.NE MEZZI TRASPORTO / TTIM	STESSO DOCENTE		
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	STESSO DOCENTE		DOCENTE
Lab TEEA	STESSO DOCENTE		

4.7 Commissari interni Esame di Stato 2023/24

A seguito della riunione del Consiglio di Classe del 12/02/2025, come da verbale n. 5 sono stati designati commissari interni, art. 12 O.M n. 67 del 31 marzo 2025, per l'Esame di Stato 2024/2025 i seguenti docenti:

Commissario	Disciplina
GRASSO GIOVANNI	TECNOLOGIE MECCANICHE E APLLICAZIONI
D'ONOFRIO FRANCESCO	LAB. TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICOELETTRONICHE E APPLICAZIONI)
FUCCI LUIGI	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

4.8 Composizione e storia della classe

Gli alunni iscritti sono riportati nella seguente tabella:

1	ALUNNO 1
2	ALUNNO 2
3	ALUNNO 3
4	ALUNNO 4
5	ALUNNO 5
6	ALUNNO 6
7	ALUNNO 7
8	ALUNNO 8
9	ALUNNO 9
10	ALUNNO 10
11	ALUNNO 11
12	ALUNNO 12

5 INDICAZIONI
6 SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Il processo di miglioramento è volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimentodegli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didatticamultisensoriale.
Per lo svolgimento delle prove d'esame dell'alunno 3 con relativo PEI, si ritiene necessario, sia nelle prove scritte che orali, l'assistenza del docente di sostegno che ha seguito lo stesso durante l'Anno Scolastico. Tale assistenza deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto all'alunno. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. n. 67/2025 che qui deve intendersi integralmente ripetuta. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame in coerenza con quanto previsto all'interno del

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI).

Il Consiglio di Classe dispone che per gli studenti con disabilità e PDP siano definiti, ex ante, i percorsi multidisciplinari. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione della macroarea ai candidati, si terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto nel rispetto dell'art. 20 del d. lgs. n. 62/2017 (art. 22 O.M. n. 67/2025)

7 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che haconsentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico-partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e ilcoinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, problem solving, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

Tutto quanto non espressamente riportato deve intendersi già recitato dall'O.M. n. 67/2025.

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività neltriennio

Tutta la progettazione del curricolo dell'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelleotto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hannoindividuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo della UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.
Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Le ore svolte nell'anno 2024/2025 (rendicontate al 15 Maggio 2025) sono le seguenti:

Attività PCTO 5° Anno - Punteggio Ore PCTO nel Triennio												
Pos.	Cognome	Nome	Fatte	PCTO TRANS-NAZIONALE	Corso Robotica/ Saldatura e simulazione d'impresa	Attività formative	EduFIN	Aziende ospitanti		Corso IPM	Totale ore 5° anno	Totale Triennio
1	ALUNNO	1	175			22	15			30	45	242
2	ALUNNO	2	89			22	15	90	Massaro		105	216
3	ALUNNO	3	83			22	15	90	Massaro		105	210
4	ALUNNO	4	129			22	15	60	Ruggiero	30	105	256
5	ALUNNO	5	185	60		22	15	60	Fierro		75	282
6	ALUNNO	6	148		50	22	15			30	45	265
7	ALUNNO	7	97		50	22	15	36	Fierro	30	81	250
8	ALUNNO	8	202	60	50	22	15			30	45	319
9	ALUNNO	9	89			22	15	90	Massaro		105	216
10	ALUNNO	10	194	60	50	22	15			30	45	311
11	ALUNNO	11	265			22	15				15	302
12	ALUNNO	12	200	60		22	15	60	Finelli		75	297

Gli studenti durante il triennio hanno svolto le seguenti tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

COGNOME E NOME	3° ANNO	4° ANNO
ALUNNO 1	88	87
ALUNNO 2	48	41
ALUNNO 3	48	35
ALUNNO 4	65	64
ALUNNO 5	24	161
ALUNNO 6	78	70
ALUNNO 7	36	61
ALUNNO 8	78	124
ALUNNO 9	48	41
ALUNNO 10	42	152
ALUNNO 11	132	133
ALUNNO 12	24	176

Gli studenti sono stati impegnati in attività afferenti al profilo professionale in uscita; nello specifico sono stati impegnati nello studio della sicurezza nei luoghi di lavoro, presso aziende di meccanica di precisione, aziende di meccatronica, di automotive e di impiantistica civile e industriale.

7.0 ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

Attività di pausa didattica e recupero in itinere dal 07 Gennaio al 12 Febbraio

7.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

<table>
<tr><th colspan="2">Anno scolastico
2024/2025</th></tr>
<tr><td colspan="2">L’insegnamento è stato affidato in co-titolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell’organico dell’autonomia. Per la classe V la scuola ha individuato il Prof. Giovanni PALMA come docente di Diritto e come coordinatore dell’Educazione Civica il prof. Luigi FUCCI</td></tr>
<tr><td>TEMPI</td><td>Anno scolastico 2024-25</td></tr>
<tr><td>SPAZI</td><td>Aula</td></tr>
<tr><td>METODOLOGIE</td><td>Lezione frontale, discussione guidata</td></tr>
<tr><td>PARTECIPANTI</td><td>Tutta la classe</td></tr>
<tr><td>CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI</td><td>a) LA COSTITUZIONE ITALIANA

1. PRINCIPI FONDAMENTALI
- Articolo 1: La scelta della repubblica democratica fondata sul lavoro
- Articolo 2: I diritti inviolabili;
- Articolo 3: Il principio di uguaglianza
- Articolo 11: L’Italia, il diritto internazionale ed il ripudio della guerra

2. RAPPORTI CIVILI
- Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero

3. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO
- Articolo 55: Il Parlamento
- Articolo 92: Il Governo
- Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica
- Articolo 102: La Magistratura
- Articoli. 134-137: Corte Costituzionale

b) L’UNIONE EUROPEA

- Nascita e storia dell’UE
- Le Istituzioni europee
- L’ organizzazione politica ed economica

c) LO STATO E LA COMUNITA’ INTERNAZIONALE
- L’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
- La NATO</td></tr>
</table>

TRISMESTRE

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
Diritto ed Economia Politica in compresenza	2
Inglese	2
Storia	3
Matematica	1
Scienze motorie	2
Italiano	2
Tecnologie e tecniche di diagnostica	2
Religione	2
TOTALE ORE	**16**

PENTAMESTRE

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
Diritto ed Economia Politica in compresenza	2+2 (Percorso Edufin)
Storia	3
Italiano	2
Matematica	2
Tecnologie e tecniche di diagnostica	2
Religione	2
Inglese	2
TOTALE ORE	**17**

7.3 UDA

UDA – LAVORAZIONI AL CNC –STAMPANTE 3D - ROBOTICA	
TEMPI	INTRO ANNO SCOLATICO
SPAZI	AULE E LABORATORI
METODOLOGIE	DIDATTIC ALABORATORIALE, DIDATTICA PER PROGETTI, PROBLEM SOLVING, LEZIONI FRONTALI
PARTECIPANTI	TUTTA LA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Saper progettare e realizzare prodotti seguendo specifiche indicazioni tecniche - Miglioramento delle capacità di problem solving - Capacità di analisi delle condizioni al contorno - Miglioramento delle capacità relazionali e di lavoro in team - Potenziamento delle abilità tecnico-pratiche legate alle specifiche del progetto - Potenziamento delle abilità di disegno e stampa 3d - Potenziamento delle abilità di lavoro alle macchine utensili - Arricchimento della terminologia tecnica e della capacità espositiva - Miglioramento delle capacità di analisi e approvvigionamento dei componenti e materiali necessari alla realizzazione del prodotto - Capacità di prevedere la fattibilità di realizzazione - Miglioramento delle capacità nell'analisi preliminare dei costi di realizzazione
COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI: Capacità di relazioni Capacità di problem solving Capacità decisionali Capacità di comunicazione Capacità di organizzare il proprio lavoro Capacità di gestione del tempo Attitudini al gruppo di lavoro Spirito di iniziativa COMPETENZE SPECIFICHE: - Utilizzo di autocad e solidworks; - Utilizzo del CNC; - Utilizzo della stampante 3D; - Utilizzo del braccio robotico.
CONTENUTI	- Progettazione con autocad e solidworks di organi meccanici per la manutenzione di automezzi e impianti di energie rinnovabili; - Stesura del part program per la realizzazione degli organi meccanici al CNC; - Realizzazione con stampante 3D di componenti da destinarsi all'attività di manutenzione; - Impiego del braccio robotico in attività di manutenzione.

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate, di uscite didattiche e viaggi di istruzione che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO CURRICULARE

PROGETTO "EDUFIN Lombardi 2024-2025"	
In un percorso di studi senza nessuna conoscenza economica, come quello liceale, l'approccio ai vari aspetti dell'economia rappresenta il completamento scolastico e formativo di ogni studente. La conoscenza dei mercati e della concorrenza, del lavoro e del profitto, delle strategie d'impresa, delle banche e della borsa, dei bilanci, dei profitti e delle perdite aziendali rappresentano saperi ineludibili e necessari per stare al passocon i nostri tempi e vivere appieno nella nostra società.	
TEMPI	Dal 27 gennaio all'08 maggio
SPAZI	Auditorium annesso alla Sede Centrale dell'Istituto/ Aula grande Plesso ITE
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione dialogata Discussioni di gruppo Cooperative Learnig Problem Solving Ascolto e confronto con esperti del settore
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscere l'importanza di una conoscenza di base dell'economia e della finanza Provare interesse e piacere verso tematiche di realtà quotidiana in campo economico Aprire la propria mente verso la realtà lavorativa/professionale Acquisire fiducia in sé, autonomia e autostima
CONTENUTI TRATTATI	Reddito Moneta e prezzi Pagamenti e acquisti Risparmio e investimento Il credito Le assicurazioni Gli strumenti previdenziali

CELEBRAZIONI, INCONTRI E SEMINARI a.s. 2024/2025
Nell'ambito delle attività di arricchimento formativo deliberate dal Collegio dei docenti, le classi quinte hanno partecipato a varie celebrazioni, incontri e seminari di arricchimento sia nel campo letterario che scientifico, organizzati da IIS A. LOMBARDI.

ALUNNO 1								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 2								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE

ALUNNO 3								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 4								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE

ALUNNO 5								
PCTO TRANSNAZIONALE SIVIGLIA DAL 16 -9 - 2024 AL 3 - 10 -2024 PER UN TOTALE DI ORE 60		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 6								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 7								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 8								
PCTO TRANSNAZIONALE SIVIGLIA DAL 16 -9 - 2024 AL 3 - 10 -2024 PER UN TOTALE DI ORE 60		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE

ALUNNO 9								
		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 10								
PCTO TRANSNAZIONALE SIVIGLIA DAL 16 -9 - 2024 AL 3 - 10 -2024 PER UN TOTALE DI ORE 60		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE

ALUNNO 11								
		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 12								
PCTO TRANSNAZIONALE SIVIGLIA DAL 16 -9 - 2024 AL 3 - 10 -2024 PER UN TOTALE DI ORE 60		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE

PON – PNRR (specificare se realizzati con DM 65/66/170/19 e se trattasi di Laboratori – Corsi – Mentoring)

SALDATURA, CNC, STAMPANTE 3D E ROBOTICA

Altre attività:

Gli studenti, periodicamente, sono stati impegnati nello svolgimento di attività rivolte a programmare l'organizzazione dei laboratori e la manutenzione delle attrezzature in dotazione degli stessi.

7.5 Macroaree: Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TEMPI	L'attività di insegnamento interdisciplinare è stata svolta dai docenti durante le ore di insegnamento curriculare e contestualmente ai contenuti dei Programmi.
SPAZI	Aula scolastica
METODOLOGIE	Sul piano metodologico delle discipline, la prospettiva interdisciplinare della didattica non procede dalle discipline al metodo bensì da questo alle discipline. Il Consiglio di classe ha articolato l'insegnamento-apprendimento secondo una procedura estensibile a più campi del sapere.
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	In sinergia con l'impostazione metodologica, la didattica interdisciplinare si è proposta come organico processo, in cui finalità, obiettivi, procedure, metodologie, tematiche e contenuti culturali costituiscono una sequenza coerente ed organica
COMPETENZE	Raggiungimento da parte dell'alunno di una visione unitaria del sapere. Sviluppo di quelle competenze specifiche riguardanti la capacità di collegare conoscenze diverse, eventi, problematiche e fatti con spirito critico. Capacità di analisi al fine di risolvere problemi e intuire soluzioni in una società complessa quale quella contemporanea.

Macroaree per l'Esame di Stato:

- L'ACQUA… ORIGINE DELLA VITA;
- APPROVVIGGIONAMENTO ENERGETICO;
- IL FUTURO SOSTENIBILE.

Macroaree legate all'educazione civica:

- UMANITA' ED UMANESIMO;
- DIGNITA' E DIRITTI UMANI
- ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO;
- ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

8 ORIENTAMENTO

8.1 Orientamento formativo curriculare

Moduli curriculari di almeno 30 ore sviluppati nell'arco dell'anno scolastico come previsto dal D.M. 328 del 22/12/22

ALUNNO 1								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 2								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 3								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 4								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE

ALUNNO 5								
PCTO TRANSNAZIONALE SIVIGLIA DAL 16 -9 - 2024 AL 3 - 10 -2024 PER UN TOTALE DI ORE 60		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 6								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 7								
	26/09/2024 Partecipazione a "MASTERCLASS 2024" III edizione Diversity, Equality & Inclusion	4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 8								
PCTO TRANSNAZIONALE SIVIGLIA DAL 16 -9 - 2024 AL 3 - 10 -2024 PER UN TOTALE DI ORE 60		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE

ALUNNO 9								
		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 10								
PCTO TRANSNAZIONALE SIVIGLIA DAL 16 -9 - 2024 AL 3 - 10 -2024 PER UN TOTALE DI ORE 60		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 11								
		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE
ALUNNO 12								
PCTO TRANSNAZIONALE SIVIGLIA DAL 16 -9 - 2024 AL 3 - 10 -2024 PER UN TOTALE DI ORE 60		4 dicembre 2024 INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOLOPACA	21 GENNAIO 2025 Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile ACCADEMIA SANNITA SCIENZE FORENSI	23 GENNAIO 2025 I frutti della memoria. La mia testimonianza nelle scuole. Incontro con Edith Bruck, sopravvissuta all'Olocausto.	27/01 - 10/01 - 28/02 - 12/03 - 24/03 - 10/04 - 29//04 - 0805 Progetto di potenziamento EDUFIN – a.s. 2024/2025 15 ORE - AVVISO N. 136 DEL 27/01	28/01/25 INCONTRO CON LA DOTT.SSA DIANA - RESPONSABILE ACCADEMIA IUAD	26/02/2025 ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - ORE 5 -	17-21/3/2025 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' 4 ORE

8.2 Capolavoro

Si riporta sinteticamente quanto presente in piattaforma Unica

Tutor orientatore: PROF. GIOVANNI GRASSO

STUDENTE	Titolo del capolavoro	Ambito di interesse	Dimensione curriculare/ extra-curriculare
ALUNNO 1	PIZZA QUATTRO STAGIONI A FORMA DI CUORE	EXTRA-SCOLASTICO	ESTRA-CURRICULARE
ALUNNO 2	PCTO	EXTRA-SCOLASTICO	CURRICULARE
ALUNNO 3	REALIZZAZIONE DI UN ALBERINO DELLA TURBINA MECCANICA	AMBITO SCOLASTICO	CURRICULARE
ALUNNO 4	DESCRIZIONE IMPIANTO CAR AUDIO	EXTRA-SCOLASTICO	EXTRA-CURRICULARE
ALUNNO 5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA MIA AUTO	EXTRA-SCOLASTICO	CURRICULARE
ALUNNO 6	PCTO	EXTRA-SCOLASTICO	CURRICULARE
ALUNNO 7	ROBOTTINO	SCOLASTICO	CURRICULARE
ALUNNO 8	PROGETTAZIONE 3D CON SOLIDWORKS	EXTRA-SCOLASTICO	CURRICULARE
ALUNNO 9	REALIZZAZIONE DI UNA BOCCOLA MECCANICA	AMBITO SCOLASTICO	CURRICULARE
ALUNNO 10	CALCIO E SOCIETA': OLTRE IL GIOCO	EXTRA-SCOLASTICO	EXTRA-CURRICULARE
ALUNNO 11	CAMBIO DELL'OLIO DELLA FIAT 500 1.3 MULTIJET	EXTRA-SCOLASTICO	CURRICULARE
ALUNNO 12	SOSTITUZIONE CUSCINETTI A SFERA ALL'INTERNO DEL CAMBIO DI UN'AUTOVETTURA	EXTRA-SCOLASTICO	CURRICULARE

9. PROVE INVALSI

Come da O.M. 67 del 31/03/2025 art 3 comma 1, le prove Invalsi sono considerate requisito di ammissione anche se la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato. A tal proposito si precisa che le prove di Italiano e Matematica sono state effettuate in data 11 marzo 2025 mentre la prova di Inglese è stata svolta in data12 marzo 2025. Tutti gli studenti sono risultati presenti alle due giornate di prova

10 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

10.1 MATEMATICA – PROF.SSA LAURA PAGNOZZI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Individuare strategie appropriate per risolvere problemiche hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contestiadeguati. Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche. Corretto utilizzo dei simboli e del rigore formale. Utilizzodi un linguaggio specifico della materia. Comprensione delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte. Calcolo di limiti di semplici funzioni. Acquisizione dei principali concetti del calcoloinfinitesimale, in particolare la derivabilità.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	interpretare un problema e impostare e condurre a termine un processo risolutivo, scegliendo il metodo piùopportuno: calcolo algebrico, geometria analitica, strumenti dell'analisi analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, studiarleutilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale lavorare con grandezze infinitesime e infinite e utilizzare i concetti dell'analisi (limite, derivata) inquadrare storicamente l'evoluzione delle ideematematiche fondamentali

CONTENUTI TRATTATI	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; - Scomposizione di un polinomio di secondo grado; - Concetto di funzione: iniettiva, suriettiva e biunivoca; - Determinazione del dominio di una funzione; - Funzioni razionali ed irrazionali; - Calcolo del dominio di una funzione razionale intera e frazionaria; - Limite di una funzione - Concetto di limite finito di una funzione in un punto; - Limite di una funzione reciproca; - Limite finito e limite infinito di una funzione all'infinito; - Teorema sui limiti; - Funzione continua e calcolo dei limiti; - Forme indeterminate; - Asintoti; - Grafico di una funzione fratta: esempio di una funzione intera; - Significato geometrico della derivata; - Derivata di funzioni elementari; - Teorema de De L'Hopital; - Funzioni crescenti, decrescenti con concetto di concavità; - Flesso e derivata seconda; - Massimi e minimi relativi e assoluti; - Concavità e punti di flesso - Cuspidi; - Studio di funzione; - Lettura di un grafico.
METODOLOGIE:	Lezione frontale esercitazioni individuali e di gruppo Lezione interattiva Lezione multimediale Problem solving Cooperative learning
CRITERI DI VERIFICA:	Correzione degli esercizi assegnati per compito Sviluppo di progetti Trattazioni sintetiche Interrogazioni Prove scritte (tipologiaA-B-C) Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione,impegno,metodo di studio,ecc.)

CRITERIDIVALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle grigliedi valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTIADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-SuitePresentazioni Power point Video strumenti educativi multimediali

10.2 INGLESE: PROF.SSA MARIALUISA DE SANTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sono in grado di orientarsi su testi brevi e semplici, riconoscendone la struttura portante ed I contenuti essenziali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Basilare acquisizione delle fondamentali abilità della L2; riconoscimento e uso delle stesse in situazioni linguistiche simulate, nonchè in testi di microlingua specifica.
CONTENUTI TRATTATI	RENEWABLE ENERGY SOURCES SOLAR ENERGY HYDROELECTRIC POWER TIDAL ENERGY BIOGAS BIOMASS WIND POWER GEOTHERMAL ENERGY THE UK POLITICAL SYSTEM.

METODOLOGIE:	Lezionefrontale Lezionedialogata Lavori individualie di Gruppo Coperative learning Flipped classroom Correzione degli esercizi assegnati per compito
CRITERI DI VERIFICA:	Correzione degli esercizi assegnati per compito Sviluppo di progetti Trattazioni sintetiche Interrogazioni Prove scritte (tipologia A-B-C) Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio,ecc)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	verifiche scritte/orali a medio e lungo termine. Controllo competenze basilari della L2.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Brani tratti da SMARTMECH PREMIUM, ELIPUBLISHING;

10.3 TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
PROFF.: FUCCI LUIGI - IANNIELLO LUIGI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione; Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	I metodi tradizionali ed innovativi di manutenzione I principi, le tecniche e gli strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza Saper descrivere esempi di telemanutenzione e teleassistenza. TPM Saper descrivere un albero dei guasti. Politiche di manutenzione: correttiva e preventiva (ciclica, predittiva, su condizione e migliorativa). Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature ed impianti e sistemi tecnici. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione di componenti e delle parti nel rispetto delle procedure stabilite. Conosce le procedure operative di montaggio e smontaggio, sostituzione e rimontaggio di un dispositivo operando in sicurezza e smaltendo correttamente i materiali. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte collaborando nella fase di collaudo Analizza il valore, i limiti e i rischi correlati alle varie soluzioni proposte con attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla

	tutela della persona dell'ambiente e del territorio. Riesce a redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione Sa gestire ed organizzare sia gli interventi che il magazzino dei ricambi
CONTENUTI TRATTATI	Metodi di manutenzione: Metodi Tradizionali ed Innovativi Manutenzione a guasto Manutenzione preventiva Manutenzione programmata Manutenzione autonoma Manutenzione migliorativa Manutenzione assistita Manutenzione sensorizzata Telemanutenzione e Teleassistenza Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti. Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi Apparecchiature e impianti meccanici: smontaggio e rimontaggio Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici. Tecniche e procedure di installazione Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche Norme sulla sicurezza e sulla tutela ambientale Rapporto di Intervento, manutenzione programmata Procedure generali di collaudo e di esercizio Documento di collaudo e delibera Documenti per la certificazione di Impianti: Dichiarazione di conformità e di rispondenza Analisi dell'affidabilità di sistemi in serie ed in parallelo, diagramma a vasca da bagno, diagramma a spina di pesce, analisi FTA disponibilità e manutenibilità MTTR, MTTF, tasso di guasto Manutenibilità di un dispositivo Contratto di manutenzione Progetto di manutenzione Livelli di manutenzione Struttura dei manuali di manutenzione Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti meccanici, termici, elettrici ed elettronici. Certificazione di Qualità ed enti certificatori Diagnostica del guasto e procedure di intervento Documentazione tecnica di interesse Svolgimento dei temi d'esame Attività laboratoriali: Motore Endotermico 4 tempi con le relative fasi

	Parti fondamentali di un motore: Il monoblocco, il cilindro, il pistone, la testata, l'albero motore e la cinghia di distribuzione e dei servizi. Impianto di raffreddamento e frenante di un autoveicolo Pulizia delle valvole con montaggio e smontaggio delle valvole
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Lavori individuali e di gruppo Cooperative learning Didattica laboratoriale
CRITERI DI VERIFICA:	Correzione degli esercizi assegnati per compito Sviluppo di progetti Trattazioni sintetiche Interrogazioni Prove scritte (tipologia A-B-C) Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Quelli adottati dal dipartimento
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Tecnologie e tecniche di Installazione eManutenzione Vol 2 ed Rossa HOEPLI Visione di filmati del settore di riferimento

10.4 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: PROF.SSA ANNAMARIA DI DONATO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari secondo idiversi livelli di analisi proposti. Utilizzare il testo letterario come fonte di informazione econoscenze, riuscendo ad apprezzarne le qualità formali. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline. Dimostrare consapevolezza della storicità dei processi letterari e recepire l'attualità di problematiche specifiche. Esporre i contenuti trattati mediante un uso consapevole, corretto e appropriato della lingua italiana. Produrre testi scritti corretti nella forma e conformi ai diversi modelli di scrittura. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti perporsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE: Conoscere il contesto storico, ideologico e linguistico della cultura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento. Conoscere la storia della letteratura italiana per apprezzarne il pensiero, la cultura e i valori. Conoscere vita e opere degli autori. Conoscere la struttura, il contenuto e i temi delle opere. Conoscere il contributo degli autori alla cultura del proprio tempo e dei secoli successivi. Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana. Conoscere gli elementi distintivi delle principali tipologie testuali. Conoscere le principali figure retoriche e le strutture metriche. Conoscere modalità e tecniche compositive delle diverse forme della produzione scritta, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato ABILITÀ: Individuare i rapporti tra contesto storico ed espressione letteraria. Orientarsi all'interno del fenomeno "Letteratura", raggiungendo la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica. Riconoscere gli aspetti innovativi delle opere degli autori. Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. Interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale. Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate dagli autori e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Contestualizzare testi e fenomeni letterari raggiungendo la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica. Riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali. Individuare i contenuti e i temi fondamentali del testo, il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi tratt Produrre un testo coerente, coeso e corretto, rispettandone tipologia e funzione. Redigere testi argomentativi, analisi testuali, sintesi, commenti per l'Esame di stato. Argomentare una tesi personale con opportuni riferimenti culturali, facendo interagire il proprio punto di vista con la pluralità delle prospettive. Esporre in modo preciso e circostanziato. Enucleare gli elementi denotativi e connotativi del testo. Affinare l'abilità di mettere a fuoco le reti di nessi che collegano i diversi aspetti di un argomento e i diversi argomenti tra loro.
CONTENUTI TRATTATI:	CONTENUTI TRATTATI: L'ITALIA POST-UNITARIA La Scapigliatura Positivismo, Naturalismo e Verismo GIOVANNI VERGA La vita I romanzi preveristi La svolta verista La poetica, l'ideologia e la tecnica narrativa del Verga verista attraverso l'analisi di passi scelti Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano L' emarginazione sociale nell' opera di Giovanni Verga. Vita dei campi I Malavoglia Le Novelle Rusticane Mastro Don Gesualdo GIOSUE' CARDUCCILa vita La poetica La poetica Nevicata DECADENTISMO Origine del termine Decadentismo

	La visione del mondo decadente La poetica del Decadentismo Temi e miti della letteratura decadente GABRIELE D'ANNUNZIO: L'ULTIMO ESTETA Una vita inimitabile I mille volti di D'Annunzio L'estetismo e i suoi limiti Il Poema paradisiaco Le contraddizioni del superuomo Il ciclo dei romanzi: la trilogia della rosa, del giglio e del melograno Il ciclo delle Laudi Il Piacere GIOVANNI PASCOLI La vita: il fanciullo e il vate La visione del mondo e la formazione La poetica: il fanciullino L'ideologia politica I temi della poesia pascoliana Le soluzioni formali Myricae I Poemetti I Canti di Castelvecchio IL PRIMO NOVECENTO Futurismo Crepuscolarismo IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO ITALO SVEVO La vita Un letterato dilettante Una Vita Senilità La coscienza di Zeno Il problema della lingua Svevo e Joice LUIGI PIRANDELLO: maschere senza volto La vita Poetica e pensiero Le novelle I romanzi: Il fu Mattia; Uno, nessuno, centomila LA POESIA DEL NOVECENTO L'Ermetismo GIUSEPPE UNGARETTI La vita L'Allegria Sentimento del tempo Il dolore SALVATORE QUASIMODO La vita e la produzione EUGENIO MONTALE

	La vita La formazione, le letture, gli incontri Temi, funzioni e forme della poesia montaliana Ossi di seppia Le occasioni La bufera e altro Ho sceso dandoti il braccio PRIMO LEVI La vita La poetica e la letteratura della Shoah Se questo è un uomo PIER PAOLO PASOLINI. L'ULTIMO PROFETA La vicenda umana Il pensiero e la poetica TESTI LETTI E ANALIZZATI Carducci, Pianto antico, Nevicata Verga, La lettera a Salvatore Farina (Prefazione all'amante di Gramigna) Verga, Rosso Malpelo (Vita dei campi), Obiettivo 1, 8 e 10 Agenda 2030 Verga, Prefazione ai Malavoglia Verga, Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni(I Malavoglia, cap. VI) Verga, La famiglia Malavoglia (I Malavoglia, cap.I) Verga, L'addio di 'Ntoni (I Malavoglia, cap. XV) Verga, La morte di Gesualdo (Mastro don Gesualdo, cap. IV e D'Annunzio (Il Piacere) D'Annunzio, La pioggia nel pineto (Alcyone).Obiettivo 15 Agenda 2030. Pascoli, Il fanciullino, la voce del bimbo interiore Pascoli, X Agosto (Myricae) Svevo, La Prefazione del dottor S. (La coscienza di Zeno Una Vita Senilità Pirandello, Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario (L'Umorismo) Pirandello, Ciaula scopre la luna (Le novelle), Obiettivo 10 Agenda2030 Pirandello, Non conclude (Uno, nessuno e centomila) Ungaretti, San Martino del Carso (L' allegria) Ungaretti, Veglia (L'Allegria) Ungaretti, Mattina (L'Allegria) Ungaretti, Fratelli (L' allegria) Ungaretti, Soldati (L' allegria), Obiettivo 16 Agenda 2030 Quasimodo, Ed è subito sera (Acque e terre) Quasimodo, Alle fronde dei salici (Giorno dopo giorno), Obiettivo 16 Agenda 2030 Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia) Montale, Non chiederci la parola (Ossi di seppia). Ho sceso dandoti il braccio. PRIMO LEVI SE questo è un uomo

METODOLOGIE:	Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta,delle prestazioni richieste Richiesta dell'operatività come azione privilegiata Lezione frontale Uso della discussione per coinvolgere e motivare Lezione interattiva Lezione multimediale Metodo induttivo Cooperative learning Problem solving Lettura, comprensione, analisi di testi Lavori individualizzati di studio e di ricerca Momenti di dialogo e di confronto Interdisciplinarietà come atteggiamento costante
CRITERI DI VERIFICA:	Test iniziale di verifica dei prerequisiti disciplinari Analisi di testi Testo argomentativo Prove strutturate e semistrutturate Interrogazioni orali Trattazione sintetica di argomenti Approfondimento autonomo di argomenti trattati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI/ STRUMENTI E MATERIALI ADOTTATI :	• Libro di testo: Stefano Prandi, *La vita immaginata*, vol. 3, A. Mondadori scuola; Stefano Prandi, *La vita immaginata, Giacomo Leopardi,* A. Mondadori scuola • Vocabolario • Schede fornite dal docente • Video YouTube • Power point • Link • Piattaforme e canali digitali di comunicazione e di informazione Canali di comunicazione utilizzati: Google Suite Classroom

10.5 STORIA: PROF.SSA ANNAMARIA DI DONATO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Consolidamento dell'attitudine a spiegare i fatti storici, tenendo conto delle dimensioni temporali e spaziali dei fenomeni; Consapevolezza del rapporto che intercorre tra la conoscenza del presente e la conoscenza del passato e sviluppo di capacità di utilizzare le conoscenze del passato per la comprensione del presente. Tematizzare in modo sufficientemente chiaro un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti e luoghi che lo costituiscono; Utilizzo corretto del lessico specifico della disciplina;
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio in dimensione sincronica e diacronica Misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali Saper tematizzare in modo coerente i fatti storici, riconoscendo soggetti, luoghi e periodi.

CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1 Il mondo all'inizio del Novecento La belle époque L'età giolittiana, le riforme sociali e lo sviluppo economico La caduta di Giolitti Modulo 2 La prima guerra mondiale Le cause del conflitto Lo scoppio della guerra Dalla "guerra lampo" alla guerra di posizione L'intervento dell'Italia L'uscita della Russia e l'intervento degli USA La vittoria degli Alleati, i trattati di pace, la conferenza di Parigi, i 14 punti di Wilson Modulo 3 L'età dei totalitarismi: La Rivoluzione russa I problemi del dopoguerra, il Biennio rosso in Italia La crisi del "29, il crollo della borsa di Wall Street, la New Deal L'avvento del fascismo e la nascita del regime La crisi della Germania repubblicana e il nazismo al potere MODULO 4 La Seconda Guerra Mondiale La politica aggressiva di Hitler e l'inizio del conflitto, l'intervento dell'Italia L'attacco all'Unione Sovietica L'attacco del Giappone agli USA e la svolta del '43 Il crollo del terzo Reich La resa del Giappone e la fine della guerra. La" guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza Dalla seconda Guerra mondiale alla Guerra fredda

METODOLOGIE:	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e di schemi Lezione interattiva tramite l'uso della LIM Discussioni e conversazioni guidate Lettura guidata deltesto Analisi dei documenti Attività di sintesi e di riepilogo individuali e di gruppo.
CRITERIDIVERIFICA:	Verifiche in itinere Verifiche sommative scritte ed orali (interrogazioni, questionari, prove strutturate)
CRITERIDIVALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTIADOTTATI:	Testo: Zaninelli – Cristiani "Attraverso i secoli" Atlas editore Brancati – Pagliarani " Comunicare storia" Rizzoli, La Nuova Italia Strumenti: Mappe, schemi, LIM, internet,

10.6 RELIGIONE: PROF.SSA: MECCARIELLO ANTONIA MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazioni e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/o orali, in modo convincente e appropriato al contesto; Essere disponibili al dialogo critico e costruttivo e ad interagire con gli altri; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Utilizzare strumenti fondamentali per la fruizionedel patrimonio RELIGIOSO, artistico e filosofico Approfondire la dimensione storica della cultura religiosa Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altriper conseguire un interesse comune. Lavorare nella classe, da soli o in gruppo rispettando i ruoli e i compiti di ciascuno. Disponibilità al dialogo critico e costruttivo
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Scoprire la risposta alle domande di senso dell'uomo e confrontarsi con gli altri Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo

	economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONTENUTI TRATTATI	Sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali legati al senso della vita e della morte Dibattito culturale sui temi riguardanti la dottrina sociale della Chiesa Cattolica, il pluralismo religioso, il dialogo interculturale, le diverse forme di ateismo e relativismo contemporaneo Il rapporto tra fede e scienza e tra fede e politica.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, letture riflessive, documenti, il dialogo, la scrittura, la lavagna, il libro di testo uso di internet, lim, canali multimediali
CRITERIDIVERIFICA:	verifiche formative attraverso il controllo della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni, della pertinenza degli interventi in classe, della conoscenza degli argomenti trattati e dell'esecuzione dei compiti assegnati. Per una verifica di tipo sommativa si utilizzeranno: test, questionari, temi, relazioni personali e dei lavori di gruppo. La valutazione viene misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto dalla normativa concordataria all' IRC.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	MOLTISSIMO(10): ha una conoscenza ampia, approfondita e corretta delle tematiche proposte;notevoli capacità di analisi e di sintesi; sicurezza neicollegamenti anche interdisciplinari; interesse,impegno e partecipazione vivaci e costruttivi. – MOLTO (8-9): conoscenze complete, esposizionechiara e corretta, buone capacità argomentative,interesse e impegno costanti, partecipazione attiva. – SUFFICIENTE (6): ha raggiunto gli obiettivi minimi, mostra un interesse alterno, partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato. – INSUFFICIENTE (5-4-…): non ha raggiunto gli obiettivi minimi, dimostra disinteresse per la

	disciplina, ha un atteggiamento di generale passività, conoscenze scarse e/o confuse e frammentarie.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTIADOTTATI:	Libro di testo, sussudi multimediali, appunti.

10.7 TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI: PROFF. PASQUALE IAMPIETRO, D'ONOFRIO FRANCESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale. Parziale autonomia nell'utilizzo di dati e concetti. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma e adeguata.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Conoscere la struttura di un impianto elettrico industriale utilizzatore Saper dimensionare semplici impianti elettrici Conoscere le caratteristiche principali delle cabine elettriche Individuare i pericoli e valutare i rischi in ambito elettrico Conoscere gli aspetti costruttivi delle apparecchiature elettriche in funzione della sicurezza Comportarsi in maniera adeguata in situazioni di emergenza Conoscere i dispositivi di protezione elettrica Individuare i sistemi a protezione delle persone e degli impianti Riconoscere gli elementi caratterizzanti un impianto di messa a terra Saper coordinare gli elementi di un sistema di sicurezza e protezione Saper distinguere un sensore da un trasduttore Saper classificare i trasduttori in base alle loro caratteristiche Conoscere le caratteristiche fondamentali dei traduttori Conoscere la struttura e il funzionamento dei

	trasduttori Saper identificare il ruolo del traduttore in un sistema di misura Conoscere la differenza tra un impianto FV ad isola ed un impianto FV connesso alla rete elettrica pubblica Saper dimensionare un impianto fotovoltaico
CONTENUTI TRATTATI	MODULO 1: IMPIANTI INDUSTRIALI IMPIANTO INDUSTRIALE UTILIZZATORE Introduzione Struttura dell'impianto Cenni sul dimensionamento Esempio di calcolo CABINE ELETTRICHE Generalità Cabine pubbliche e private Dimensionamento di massima Protezioni MODULO 2: PERICOLOSITÀ DELLA CORRENTE ELETTRICA LA CORRENTE NEL CORPO UMANO Effetti fisiopatologici della corrente Resistenza del corpo umano Curve di pericolosità in tensione CONTATTI Massa e massa estranea Isolamento delle apparecchiature Contatti diretti e indiretti MODULO 3: SISTEMI DI PROTEZIONE SISTEMI DI PROTEZIONE AUTOMATICA Generalità Sistema TT e relè differenziale Sistema TN e interruttore automatico magnetotermico IMPIANTO DI TERRA Struttura dell'impianto di terra Collegamenti equipotenziali Aspetti legislativi e normativi MODULO 4TRASDUTTORI CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEI TRASDUTTORI TRASDUTTORI DI POSIZIONE

	TRASDUTTORI DI VELOCITÀ TRASDUTTORI DI DEFORMAZIONE, FORZA E PRESSIONE TRASDUTTORI DI TEMPERATURA TRASDUTTORI DI CORRENTE A EFFETTO HALL TRASDUTTORI DI PROSSIMITÀ MODULO 5: IMPIANTO FOTOVOLTAICO CAMPO FOTOVOLTAICO Introduzione Moduli fotovoltaici Inverter Quadro in DC Quadro in AC Misuratori di energia **PARTE PRATICA:** **MODULO DI BASE: RICHIAMI SUGLI IMPIANTI CIVILI** -Rappresentazione grafica delle apparecchiature elettriche secondo le norma CEI:Segni di uso generale • -Esercitazioni sul passaggio dagli schemi funzionali a quelli di montaggio e viceversa. • -Impianti con interruttore • -Impianti con deviatori • -Impianti con invertitori • -Interruttori Bipolare • -Impianti con prese • -Meccanismo interno di un relè • -Il relè usato come interruttore (schemi elettrici funzionali e di montaggio) • -Il relè ciclico (schemi elettrici funzionali e di montaggio) • -Relè monostabili • -Concetto di autoritenuta • -Concetto di interblocco elettrico • -Contatto diretto e indiretto • -Protezione dai contatti diretti e indiretti (interruttore differenziale: caratteristiche tecniche e costruttive) • -Protezioni dalle sovracorrenti (interruttore magnetotermico)

	IMPIANTI INDUSTRIALI • -Schemi elettrici di comando e di potenza -Apparecchiature di comando, segnalazione e protezione per gli impianti industriali: • -Contattori (caratteristiche tecniche e costruttive) • -Gradi di protezione IP contro penetrazione di corpi solidi, liquidi e protezione meccanica. • -Apparecchi di protezione (relè Termico, Fusibili, Relè magneto-termico) • -Inversione di marcia di un motore asicrono trifase • -Avviamento diretto dei motori asincroni trifase • -Teleinversione di marcia • -Introduzione agli avviamenti stella triangolo e con inserimento di resistenze statoriche REALIZZAZIONE PRATICA O INTERPRETAZIONE DEGLI IMPIANTI IN LOGICA CABLATA • -Il software di disegno e simulazione Simulazione Cade Simu • -Teleavviamento diretto di un motore asincrono trifase • -Teleavviamento diretto di un motore asincrono trifase con lampade di segnalazione • -Teleavviamento diretto di un motore asincrono trifase con lampade di segnalazione e pulsantiera esterna • -Teleavviamento diretto di un motore asincrono trifase, relè termico, lampade di segnalazione • -Teleavviamento diretto di motori asincroni trifase con interblocco elettrico COMPITI DI REALTA': • -Teleinversione di marcia di motore asincrono trifase, relè termico e lampade di segnalazione • -L'inversione di marcia di un MAT nelle macchine operatrici: circuito di inversione di marcia istantanea

	• -L'inversione di marcia di un MAT nelle macchine operatrici: circuito di inversione di marcia temporizzata, con anticipo manuale • -Avviamento di una pompa con circuito di gestione del carico e scarico di una cisterna con sensori di livello. Modalità automatica e manuale
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Lavori individuali e di Gruppo Coperative learning Flipped classroom Correzione degli esercizi Didattica per progetti Didattica laboratoriale Problem solving
CRITERI DI VERIFICA:	Correzione degli esercizi assegnati Sviluppo di progetti Trattazioni sintetiche Interrogazioni Prove scritte Prove pratiche Osservazioni sul comportamento Partecipazione attiva alle lezioni
CRITERIDIVALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	"Corso di Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni/ Principi di Elettrotecnica – Elettronica di segnale Vol. 2 - Autori: Antonella Gallotti/ Andrea Rondinelli / Danilo Tomassini – Casa Editrice: HOEPLI Appunti delle lezioni, Dispense, ambienti di sviluppo integrato, software e piattaforme di simulazione, video e materiale multimediale

10.8 TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONE PROF.: GIOVANNI GRASSO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	✓ Eseguire prove e misurazioni in laboratorio e in situazione; ✓ Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti; ✓ Descrivere il funzionamento dei trasduttori utilizzati nelle macchine CNC; ✓ Associare le lettere di identificazione alla direzione di movimento degli assi; ✓ Determinare lo zero macchina e lo zero pezzo e saper spiegare il significato; ✓ Interpretare le istruzioni contenute in un programma; ✓ Redigere una scheda utensili con i parametri di taglio; ✓ Elaborare un programma con il linguaggio ISO Standard; ✓ Rilevare dati – Interpretare il diagramma di Gauss - conoscere moda - mediana - media aritmetica.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	✓ Saper costruire una distinta base di un prodotto; ✓ Conoscere i livelli, i legami e i coefficienti d'impiego; ✓ Conoscere il ruolo padre figlio; ✓ Saper distinguere la distinta base di progettazione da quella di produzione; ✓ Conoscere il principio di funzionamento delle macchine utensili a CNC; ✓ Conoscere I compiti svolti dall'unità di governo; ✓ Saper redigere un piccolo programma ISO; ✓ Conoscere i principali termini utilizzati in statistica; ✓ Conoscere I metodi di raccolta delle informazioni; ✓ Saper calcolare la moda - mediana - media aritmetica.

CONTENUTI TRATTATI	✓ Metrologia: ✓ grandezze e misure; ✓ sistema delle unità di misura; ✓ strumenti di misura e di controllo. ✓ Distinta base: ✓ definizione e rappresentazione della distinta base; ✓ processo di sviluppo del nuovo prodotto; ✓ evoluzione del ruolo della distinta base. ✓ Controllo numerico: ✓ la macchina utensile a controllo numerico; ✓ cenni su trasduttori; ✓ programmazione CNC per torni e fresatrici; ✓ approfondimento delle istruzioni ISO. ✓ Analisi statistica e previsionale (cenni): ✓ generalità; ✓ distribuzioni statistiche. ✓ Ciclo di vita di un prodotto ✓ Generalità ✓ Fasi . ✓ Diagramma Vendite/profitti
METODOLOGIE:	✓ Lezione frontale; ✓ Lezione dialogata; ✓ Lavori individuali di Gruppo; ✓ Cooperative Learning; ✓ Flipped Classroom; ✓ Correzione degli esercizi assegnati per compito;
CRITERI DI VERIFICA:	✓ Correzione degli esercizi assegnati per compito; ✓ Sviluppo di progetti; ✓ Trattazioni sintetiche; ✓ Interrogazioni; ✓ Prove scritte(tipologia A-B-C); ✓ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.).

CRITERI DI VALUTAZIONE:	✓ Conoscere gli elementi specifici della disciplina. ✓ Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti. ✓ Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale. ✓ Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuare i procedimenti risolutivi. ✓ Comprensione ed uso del linguaggio specifico
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	✓ Libri di testo ✓ Testi didattici di supporto ✓ Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante ✓ Supporti audiovisivi ✓ Spazi laboratoriali ✓ Lim

10.9 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE PROF.: IANNIELLO LUIGI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscenza e/o uso delle machine e/o attrezzature per le prove sui materiali; conoscenza e/o uso delle attrezzature deil aboratori di machine utensili, di saldatura e di manutenzione.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Acquisizione delle competenze del profilo professionale in uscita.
CONTENUTI TRATTATI	- Cenni sulla manutenzione del motore endotermico - Impianto frenante con relative manutenzionI; - Esercitazione lab. di saldatura: prolungamento albero di Natale. - Sistemazione e/o pulizia della sega a lama per il metallo; - Disegno dell'alberino per lavorazione alle machine utensili convenzionale e cnc; - Esercitazione alle machine utensili tradizionali - Foglio di lavorazione; - Sicurezza nei luoghi di lavoro; - Motore diesel 4 tempi, 8 cilindri; - Laboratorio machine utensili: calibro passa non passa; - Motore diesel 4 tempi, 8 cilindri: gli organi principali

	(basamento o carter, monoblocco); - Motore a combustione interna: monoblocco a canne integrali e a canne riportate; - Alto forno: produzione della ghisa; - Prova di resilienza pendolo di Charpy; - Tappi di sicurezza del monoblocco; - la testata; - Motore a combustione interna: il raffreddamento; Guarnizione della testata; Le valvole (aspirazione e scarico): gole, stelo, testa; - Motore endotermico: la potenza di un motore; - Le valvole: pulizia delle valvole per il rendimento del motore; - Albero a camme e cinghia della distribuzione; - I tre tipi di punterie: a piattello, a rullo e a bicchiere; distribuzione diretta e indiretta; - Punterie idrauliche
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lavori individuali e di Gruppo - Coperative learning - Flipped classroom - Correzione degli esercizi assegnati per compito
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Conoscenze, - Abilità/Capacità, - Competenze
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	- Video-tutorial; libri di testo; attrezzature e strumenti di laboratori.

10.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF.SSA: SCHETTINO PAOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata a una completa maturazione personale. Acquisire un maggiore livello di prestazione che permetta agli allievi un migliore coinvolgimento in ambito sportivo. Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta,con il rispetto delle regole e del FairPlay. Saper assumere stili di vita e comportamenti attivi in sicurezza nei confronti della propria salute e nel rispetto dell'incolumità degli altri. Saper assumere stili di vita e comportamenti attivi in sicurezza nei confronti della propria salute e nel rispetto dell'incolumità degli altri. Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE: - Conoscere i principi e i piani dell'allenamento. - Conoscere l'allenamento delle capacità condizionali - Conoscere i rischi della sedentarietà. - Conoscere le attività sportive individuali: l'atletica leggera - Conoscere le attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro,calcio a 5, pallamano e tennistavolo. - Conoscere i regolamenti, i ruoli, le abilità tecniche e le strategie tattiche degli sport praticati. - Conoscere il movimento come elemento di prevenzione. - Conoscere il codice di comportamento del Primo Soccorso e le nozioni principali di traumatologia dello sport - Conoscere il rapporto tra alimentazione e sport. - Conoscere le attività in ambiente naturale: il trekking e l'orienteering. - Conoscere le caratteristiche delle attrezzature e degli strumenti tecnologici necessari per la pratica delle attività sportive in ambiente naturale. ABILITÀ: Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla

	realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning. Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al difuori dell'ambito sportivo. Saper organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta Saper intervenire in caso di emergenza e mettere in atto interventi di primo soccorso. Sapersi muovere nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. Sapere come equipaggiarsi e abbigliarsi prima di un'escursione e sapere cosa fare per evitare rischi e pericoli. Saper utilizzare in modo appropriato attrezzi e strumenti tecnologici e informatici, in relazione alle attività in ambiente naturale.
CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1: LA PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE Capacità motorie condizionali e coordinative Esercizi a corpo libero a carico naturale di mobilità articolare Stretching e bonificazione generale Esercitazioni atte al consolidamento delle capacità condizionali Modulo 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY La storia dello sport Atletica leggera: Corse - Salti - Lanci Sport di squadra: Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 5 - Pallamano -Pallatamburello - Tennis tavolo I gesti arbitrali Il fair play

	Modulo 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE Norme di igiene in ambienti sportivi Procedure di emergenza e evacuazione Sicurezza in palestra, a scuola e stradale Traumi sportivi e Primo soccorso Alimentazione e disturbi alimentari I giovani e le dipendenze Educazione stradale Lo sport e i diritti umani Modulo 4: ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO Trekking Attività in ambiente naturale Orienteering Agenda 2030
METODOLOGIE:	Lezione frontale esercitazioni individuali e di gruppo Lezione interattiva Lezione multimediale Problem solving Cooperative learning Esercitazioni pratiche
CRITERI DI VERIFICA:	Test Questionari Interrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Materiale didattico predisposto dalla docente Utilizzo piattaforma G-Suite Classroom Powerpoint Video Palestra Grandi e piccoli attrezzi Strumenti educativi multimediali

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 Criteri di valutazione

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.

In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.

La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso brevi verifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.

Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.

I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza

Di seguito si riporta la griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessicoricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazionicritiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, inmodo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielaborain modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce edespone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizionesemplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioninuove non complesse
5	Applica autonomamente le conoscenze minime conqualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nel gestire semplici situazioninuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretteo parziali
3	Applica le conoscenze mi- nime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose, errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori

2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, nonsintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

11.2 Criteri attribuzione crediti

Come recita l'articolo 10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Sulla base della seguente tabella sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico da attribuire ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017

(Tabella A)

Media	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Ai sensi dell'Art 11 dell'O.M. 67/2005 e in attuazione dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 62/2017 che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinti Anno, il credito è integrato dall'art 15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi

Salvo l'aver riportato come da normativa vigente il voto di comportamento pari o superiore a 9/10mi, a determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla

scuola riportate nel Curriculum dello Studente. Il Consiglio di Classe, previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività, integra i voti delle discipline di riferimento in una accezione proattiva della valutazione riconoscendo l'impegno e la cura profusi per la propria preparazione generale e i successi formativi ottenuti.

Di seguito si riporta la tabella approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 ottobre 2024 con le attività deliberate.

1. Assiduità e frequenza	
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5%	
2. Valutazione complessiva PCTO	
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO	
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s 2024/25.	
5. Attività extracurricolari (purché coerenti con le finalità formative del PTOF)	
Partecipazione ad attività di presentazione di libri o a cicli di seminari e attività con esperti, curandone l'organizzazione	
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati	
Corsi presso le Università, solo se svolti nell'ambito di attività deliberate dalla scuola	
Frequenza Conservatorio	
Partecipazione alle prove e agli eventi delle Orchestre Regionali	
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)	
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori	
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione	
Partecipazione a seminari, convegni e lectiones organizzate dalla scuola in orario extrascolastico e alle relative attività di preparazione documentate dai docenti	
Partecipazione a laboratori artigianali e produttivi con attestazioni di conseguimento di esperienzadi maestranza	
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dalCONI	

Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazione con pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN	
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)	

12 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte nei seguenti giorni:

DATA: simulazione della Prima Prova scritta (Italiano)

DATA: simulazione della Seconda Prova scritta

Le griglie di valutazione utilizzate per le prove sono allegate e costituiscono parte integrante del presente Documento

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

In ottemperanza all'O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti**,** tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punti**	**Punteggio**
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del dirigente scolastico è stato dato avvio per tutte la classe e in particolare per le quinte alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L. 107/2015.

La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai coordinatori di classe, la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame.

Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 13/05/2025 alle ore 16.00

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRMA DEL DOCENTE
LAB. TECNOLOGIE MECCANICHE EAPPLICAZIONI LAB. TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHETECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	LUIGI IANNIELLO _____
TECNOLOGIE MECCANICHE EAPLLICAZIONI	GIOVANNI GRASSO _____
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	LUIGI FUCCI _____
LINGUA E LETTERATURA ITALIANASTORIA	ANNAMARIA DI DONATO _____
LABORATORIO DI TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI)	FRANCESCO D'ONOFRIO _____
LINGUA INGLESE	MARIALUISA DE SANTO _____
MATEMATICA	LAURA PAGNOZZI _____
RELIGIONE CATTOLICA	ANTONIA MECCARIELLO _____

TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICOELETTRONICHE E APPLICAZIONI)	PASQUALE IAMPIETRO _____
SCIENZE MOTORIE	PAOLA SCHETTINO _____
SOSTEGNO	ROSA SERVODIO _____

Il Coordinatore di Classe
Prof. Luigi IANNIELLO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria PIROZZI

MARIA
PIROZZI
23.05.2025
11:49:06
GMT+02:00

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		.../20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6

riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		… /20

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6

	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		

VOTO	…/20

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA